



ripetute assicurazioni, come ne fanno fede i verbali della Collegata. L'opera energicamente perseguita dal nuovo Amministratore Delegato per la revisione analitica di questa materia, opera condotta con metodi più rispondenti e criteri più rigorosi, ha portato a dover operare una forte rivalutazione dei sinistri già in riserva al 31 dicembre 1954 e, in specie, di quelli degli esercizi 1955 e 1956, quasi interamente imputabili al Ramo Responsabilità Civile. Analogamente, in conseguenza del blocco delle riserve concordato a suo tempo con alcuni riassicuratori, sono emersi ulteriori oneri, in quanto il relativo importo non fu contabilizzato al passivo del bilancio nel 1954, avendo la Direzione Generale seguito il sistema di iscriverlo in un conto di compenso che presentava, alla chiusura di quell'esercizio, un residuo di disponibilità. Anche per i premi in corso di riscossione è stato opportuno modificare le precedenti valutazioni per dare una più congrua impostazione alle voci di bilancio, mentre si è ritenuto prudente operare una svalutazione di alcuni crediti verso riassicuratori, specialmente francesi e spagnoli, e verso alcuni Agen-